

KUWAIT Ha preso il via il quinto vertice con 44 paesi presenti

La Conferenza islamica di fronte alla sfida della guerra Iran-Irak

Assenti Teheran e Kabul - Tra i leader mancheranno Saddam Hussein e Hassan del Marocco - L'incognita Gheddafi - Tra le quinte si incontrano Arafat e re Hussein



Dal nostro inviato KUWAIT - Un breve discorso dell'Emiro del Kuwait, Jaber Al Ahmed Al Sabah, ha aperto ieri sera i lavori del quinto vertice dell'organizzazione della Conferenza islamica, al quale partecipano le delegazioni di 44 dei 46 paesi membri...

netico sforzo per spingersi in direzione di Bassora, anche se il comando irakeno afferma di aver respinto tutti gli attacchi delle ultime ventiquattro ore...

per mettere fine a questa tragica lacerazione del mondo islamico e ha espresso al segretario generale dell'Onu, Perez de Cuellar, che assiste ai lavori, un caloroso augurio per la sua azione di mediazione e di pace...

Nelle ore immediatamente precedenti il vertice c'è stato il piccolo colpo di scena del ventiduesimo incontro fra Yasser Arafat e re Hussein di Giordania, arrivati ieri mattina...

«caldi sul tappeto» il messaggio afferma che Mosca non vuole restare a lungo in quel paese, come dimostra il parziale ritiro delle sue truppe e l'impegno ad accelerare se ci sarà una sistemazione politica...

FILIPPINE

«Ormai la Aquino è nelle mani degli americani»

Parla José Maria Sison, leader comunista che per 17 anni ha guidato la guerriglia contro Marcos - «La tregua finirà presto»

ROMA - «Il disegno degli Usa è consolidare l'esecutivo nelle Filippine e restaurare il sistema bipartitico anteriore a Marcos. Il loro disegno è avere un presidente sorridente, una brava signora, insieme a un esercito per uccidere. Questo è il compromesso...

Il durissimo giudizio è espresso da José Maria Sison fondatore del Pk (Partito comunista) che per 17 anni ha guidato la guerriglia contro il regime di Marcos, una guerriglia che potrebbe nuovamente divampare se, come ormai sembra probabile, la tregua in corso non verrà rinnovata alla scadenza del 7 febbraio...

ULTIM'ORA Radio occupata, voci di golpe MANILA - Nelle prime ore di stamane l'emittente radiofonica di Stato filippina ha annunciato che alcuni soldati erano penetrati all'interno della stazione, preannunciando ulteriori comunicati del comando militare...

FRANCIA Si è aperta ieri una drammatica sessione del Comitato centrale

Nel Pcf esplodono gravi contrasti

Claude Poperen si è dimesso dall'ufficio politico e dal Cc per solidarietà con Marcel Rigout, che aveva espresso il suo dissenso su una dichiarazione di Marchais nella quale si identificavano «rinnovatori» e «liquidatori»

concludeva: «Si tratta per me di sapere se l'affermazione del segretario generale è personale o se esprime l'opinione dell'ufficio politico. Dalla risposta che mi darà il Comitato centrale dipenderanno le mie prossime decisioni...»

«rinnovatori» di combattere in modo coordinato la politica del partito e i suoi principi organizzativi, di fornire alla stampa notizie su riunioni interne...»

«In ogni caso, senza condire tutte le prese di posizione di Juquin, favorevole a un ritorno alla politica di unione delle sinistre...

Haute-Vienne, per non parlare del settimanale «Revolutions» svenzionato da dimissioni e da licenziamenti a ripetizione...

Ma quale sarà oggi la decisione di Marcel Rigout alla lettura della lettera di risposta del Comitato centrale? Le dimissioni, con tutta probabilità, oggi, tra l'altro, a conclusione di questa sessione, dovremmo conoscere la data esatta del XXVI Congresso anticipato dalla primavera del 1988 all'autunno del 1987 per preparare le elezioni presidenziali previste per il maggio dell'anno prossimo...

URSS In Bashkiria le autorità volevano negare un luogo di culto agli ortodossi

E il burocrate si arrende ai fedeli

I responsabili del comune di Oktjabski sono ricorsi a «pressioni» per dissuadere i cittadini che volevano la loro chiesa - Il lungo braccio di ferro - L'intervento di Mosca ha dato ragione ai credenti

«Dopo aver sottolineato la dichiarazione di Marchais «costituiva un colpo inferto all'unità del partito» Rigout...

«Ma siccome i duemila credenti sono diventati testardi, qualcun altro dei dirigenti comunali decide di prendere misure più decise...»

«Il procuratore capo - sul quale vengono fatte pressioni perché apra un procedimento penale - per fortuna rifiuta «io sono qui perché la legge sia rispettata»...

«Tutta la sinistra ha invitato l'elettorato a votare contro la Costituzione nel referendum del 2 febbraio. Sarà l'esito del voto decisivo o no per la consolidazione e la destabilizzazione del regime?»

«L'approvazione di un pezzo di carta che sancisce la dominazione americana nel nostro paese non può salvare il sistema. Il fronte nazionale democratico ha appena annunciato che la tregua non sarà rinnovata dopo il 7 febbraio. C'è ancora qualche margine perché la scelta cambi?»

URSS

Paolo Cesca

Il segretario generale aggiunto della Cgil del Veneto, Paolo Cesca, è stato eletto segretario regionale della Cgil del Veneto...

«L'approvazione di un pezzo di carta che sancisce la dominazione americana nel nostro paese non può salvare il sistema. Il fronte nazionale democratico ha appena annunciato che la tregua non sarà rinnovata dopo il 7 febbraio. C'è ancora qualche margine perché la scelta cambi?»

«L'approvazione di un pezzo di carta che sancisce la dominazione americana nel nostro paese non può salvare il sistema. Il fronte nazionale democratico ha appena annunciato che la tregua non sarà rinnovata dopo il 7 febbraio. C'è ancora qualche margine perché la scelta cambi?»

«L'approvazione di un pezzo di carta che sancisce la dominazione americana nel nostro paese non può salvare il sistema. Il fronte nazionale democratico ha appena annunciato che la tregua non sarà rinnovata dopo il 7 febbraio. C'è ancora qualche margine perché la scelta cambi?»

«L'approvazione di un pezzo di carta che sancisce la dominazione americana nel nostro paese non può salvare il sistema. Il fronte nazionale democratico ha appena annunciato che la tregua non sarà rinnovata dopo il 7 febbraio. C'è ancora qualche margine perché la scelta cambi?»

«L'approvazione di un pezzo di carta che sancisce la dominazione americana nel nostro paese non può salvare il sistema. Il fronte nazionale democratico ha appena annunciato che la tregua non sarà rinnovata dopo il 7 febbraio. C'è ancora qualche margine perché la scelta cambi?»

NAMIBIA

Raid sudafricano in Angola, muoiono 61 guerriglieri Swapo

Un paese confinante con l'Angola per inseguire i guerriglieri della Swapo. Lo scontro di Mungwa è uno dei più sanguinosi tra quelli, frequentissimi, ingaggiati dalle truppe di Pretoria coi guerriglieri e l'esercito di Luanda. La lotta armata della Swapo contro l'occupazione della Namibia da parte di Pretoria che rifiuta di abbandonare il territorio a dispetto delle numerose riso-

luzioni Onu, dura ormai da 21 anni. Il regime sudafricano, appoggiato in questo dall'amministrazione Reagan, continua a ripetere che l'Africa del Sud-Ovest solo dopo che i cubani avranno lasciato l'Angola, il paese che garantisce basi e appoggio logistico al movimento di liberazione. Nel frattempo in Namibia il Sudafricano tenta di consolidare un regime di apartheid simile a quello di casa propria.

GIAPPONE

Giulietto Chiesa

Il giornalista di Moskovskie Novosti racconta «Durante il mio viaggio mi è accaduto di ascoltare alcune lezioni di ateismo Tutti i conferenzieri facevano riferimento ai principi della libertà di coscienza e non dimenticavano di ricordare che non si devono offendere i diritti dei cittadini (...)

«Durante il mio viaggio mi è accaduto di ascoltare alcune lezioni di ateismo Tutti i conferenzieri facevano riferimento ai principi della libertà di coscienza e non dimenticavano di ricordare che non si devono offendere i diritti dei cittadini (...)

«Durante il mio viaggio mi è accaduto di ascoltare alcune lezioni di ateismo Tutti i conferenzieri facevano riferimento ai principi della libertà di coscienza e non dimenticavano di ricordare che non si devono offendere i diritti dei cittadini (...)

«Durante il mio viaggio mi è accaduto di ascoltare alcune lezioni di ateismo Tutti i conferenzieri facevano riferimento ai principi della libertà di coscienza e non dimenticavano di ricordare che non si devono offendere i diritti dei cittadini (...)